

Allagamenti e infortunio Sciopero alla Fincibec

Gli addetti incroceranno le braccia per 4 ore per protestare contro la direzione
«Chiediamo una maggiore tutela della salute e più rispetto per i dipendenti»

Più sicurezza sul luogo di lavoro e maggiore rispetto per i dipendenti. Sono queste le due motivazioni principali che porteranno gli addetti della Fincibec di Sassuolo ad incrociare le braccia per 4 ore giovedì.

La decisione è stata presa in seguito all'incontro avvenuto tra la direzione aziendale, la Rsu e il sindacato Filctem Cgil. Sul tavolo della discussione i gravi disagi causati dall'allagamento avvenuto la notte dell'8 giugno: «I lavoratori - spiegano Rsu e Filctem Cgil Modena - si trovavano in forte difficoltà sul come procedere per mettersi in sicurezza, senza, però, ricevere direttive concrete dai vari responsabili presenti, ma contattati telefonicamente».

In quelle ore, infatti, si è verificato un vero e proprio allagamento; in alcuni punti dello stabilimento l'acqua penetrava con violenza, allagando il pavimento e di fatto azzerando la sicurezza nel sito lavorativo.

Ma c'è di più. Rsu e sindacato, infatti, nell'annunciare



La sede dell'azienda a Sassuolo

lo sciopero adducono anche una ulteriore motivazione: «Durante l'incontro del 12 giugno con i vertici aziendali, si è discusso anche della violenta aggressione verbale che un preposto ha avuto nei confronti di una lavoratrice sempre sul tema allagamenti, con l'obiettivo di intimidirla. Purtroppo nella mattinata stessa dell'incontro, nel reparto for-

ni è avvenuto un gravissimo infortunio ad un lavoratore. È accaduto durante lo spostamento, da parte dell'operaio stesso assieme ad un collega, di alcune lastre di grande formato, con pesi superiori alle normative vigenti sulla movimentazione manuale, che si sono frantumate. Erano appoggiate da mesi in malo modo ad una parete».

Su un episodio così delicato, che avrebbe potuto avere conseguenze ben più gravi per l'addetto coinvolto, Rsu e sindacati si attendevano una presa di posizione forte dei vertici aziendali, cosa che non è avvenuta.

«Su queste tematiche abbiamo ricevuto, invece, da parte di Fincibec delle risposte insufficienti, adducendo il tutto "alla fatalità". Censuriamo anche l'aggressione verbale, violenta e intimidatoria, nei confronti della lavoratrice, atteggiamento che è stato mantenuto anche nell'ambito dell'incontro sindacale». Ecco perché Rsu e Filctem Cgil Modena hanno deciso, con l'approvazione dei lavoratori riuniti nelle assemblee, di indire lo sciopero per giovedì. «Chiediamo che sia un fattore prioritario investire sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori come anche dettato dalla nostra costituzione. E che si combattano gli infortuni, le malattie professionali e le violenze nei luoghi di lavoro».

(gib)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OSPEDALE

Endoscopia e Pediatria, subentrano nuovi primari



Anna Maria Manila Primerano



Claudio Rota

Due cambiamenti importanti alla guida di Pediatria ed Endoscopia digestiva dell'ospedale di Sassuolo. Sono già pienamente operativi i nuovi responsabili: Claudio Rota per la Pediatria e Anna Maria Manila Primerano per l'Endoscopia. «Due professionisti di grande esperienza - sottolinea la direzione - che portano valore aggiunto a tutto l'ospedale». L'arrivo di Claudio Rota, dall'Ausl di Reggio Emilia, dove era responsabile della Struttura semplice di Terapia Intensiva Neonatale, rappresenta un passaggio importante che segue il pensionamento di Claudio Zanacca. Rota, specializzato in pediatria, neonatologia e neurologia pediatrica, è stato selezionato per sviluppare in particolare l'assistenza ai neonati prematuri. Nato a Modena, Rota vive nel capoluogo di provincia e lavora coi bambini ricoverati in ospedale dal 1987. La sua esperienza di neonatologo intensivista è iniziata nel 1990 nel reparto di puericultura dell'Università di Parma. In Endoscopia, subentra al posto di Lorenzo Medici, che è andato in pensione, Anna Maria Manila Primerano, impegnata finora in Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva al Policlinico, ha maturato tra l'altro una grande esperienza nel settore dell'eco-endoscopia. A Sassuolo, Anna Primerano porta la sua professionalità per sviluppare nuove tecniche di endoscopia avanzata (ad esempio polipectomie complesse) e introdurre l'attività di gastroenterologia clinica ancora non presente in ospedale. Nata a Vibo Valentia, oggi vive a Nonantola. In provincia di Modena è arrivata nel 1997. Si è specializzata in Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva e in Medicina Interna.

CAMPOGALLIANO-SASSUOLO

Forza Italia vuole la svolta «Subito la nuova Bretella»

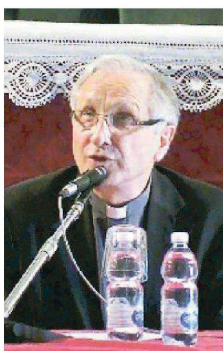
«Il Governo faccia chiarezza sul percorso che intende seguire riguardo il progetto della bretella autostradale Campogalliano-Sassuolo». A chiederlo sono Benedetta Fiorini, deputata di Forza Italia eletta a Sassuolo e Claudia Severi, capogruppo degli azzurri al Comune di Sassuolo, che a breve incontreranno il ministro alle Infrastrutture Toninelli. «La crescita a doppia cifra del comparto ceramico a livello mondiale che, in linea con i primi segnali di ripresa economica italiana sembra portare ad una crescita anche del mercato interno italiano - continua - ribadisce l'importanza del collegamento autostradale, già progettato in tutti i suoi stralci.

È importante avere al più presto garanzie affinché i lavori, attesi da troppi anni, possano partire, assicurando da subito l'apertura ed il collegamento dello scalo merci di Marzaglia e il primo potenziamento dei collegamenti con la rete autostradale, ed alleggerendo le attuali infrastrutture dal traffico pesante che le stime ufficiali prevedono in costante aumento. La bretella è fondamentale e strategica per la competitività e lo sviluppo del territorio e siamo certe che il confronto con il nuovo esecutivo sarà costruttivo e porterà ad una soluzione condivisa nell'interesse non solo della nostra comunità ma dell'intero Paese».

(a.s.)

«Eterno grazie a Ercole Magnani»

All'oratorio don Bosco il ricordo del compianto sacerdote morto 30 anni fa



Monsignor Luciano Monari

di Paolo Braglia

Festeggiata nel fine settimana nell'oratorio don Bosco la "Guazza di San Giovanni"; la manifestazione è stata un'occasione per divertirsi, mangiare bene, passare alcuni momenti in compagnia, ma anche per ricordare la figura di don Ercole Magnani nell'anno in cui ricorre il 30° anniversario della sua morte.

Proprio per ricordare questo personaggio tanto caro alla città di Sassuolo, nella sala della comunità dell'oratorio di via Papa Giovanni XIII, monsignor Luciano Monari ha parlato ai tanti sassolesi presenti di don Ercole e delle sue opere,

per poi celebrare una messa alla memoria. Il vescovo emerito ha ripercorso alcuni momenti della vita di don Ercole, soffermandosi sui valori che lo contraddistinguevano e in modo particolare sul suo impegno nell'oratorio e verso i giovani: «Don Ercole è stato una persona positiva - ha affermato monsignor Monari - che ha vissuto la propria esistenza come un servizio al mondo, alla Chiesa e ai ragazzi; la nostra riconoscenza nei suoi confronti è doverosa, deve esserci però anche un senso di responsabilità, perché ora tocca a noi passare i valori che lui ci ha trasmesso alle generazioni future; il compito dell'oratorio de-

ve essere quello di educare, soprattutto adesso, perché oggi alcune istituzioni si limitano alla trasmissione di competenze ed abilità».

Diversi gli insegnamenti che don Magnani ha lasciato: «Chi ha passato degli anni con lui in oratorio ha un debito nei suoi confronti, perché lui ci ha aiutato ad avere una grande fiducia in noi stessi e nella vita, ci ha dato dei criteri per vivere positivamente».

Dopo l'intervento del vescovo anche alcuni presenti hanno preso la parola per condividere con la sala i ricordi più belli e significativi dei loro anni trascorsi in oratorio con don Ercole.

PROIEZIONI FINO AL 29 AGOSTO

Cinema sotto le stelle nel verde del parco Vistarino



La "sala all'aperto" dell'estivo

Al via da ieri sera il "Cinema Sotto le Stelle": la rassegna cinematografica promossa dal Comune di Sassuolo in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e organizzata da Boiardo G&O al parco Vistarino.

Fino a mercoledì 29 agosto proiezioni all'interno di uno dei luoghi più amati dai sassolesi. La prima serata di proiezione è stata ad ingresso gratuito e dedicata all'artista Edith Piaf con la proiezione del film a lei dedicato ("La vie en rose", 2007).

«Un'occasione - sottolinea l'assessore alla Cultura del Comune di Sassuolo Giulia Pigo-

ni - per l'estate sassolese, una vera e propria rassegna cinematografica, concentrata nei mesi estivi in una cornice meravigliosa, al fresco del parco Vistarino, un'opportunità in più che, grazie alla collaborazione dei partner che ancora una volta hanno voluto supportarci, offriamo alla cittadinanza che, ne siamo certi, saprà goderne a fondo».

L'offerta comprende la rassegna principale, coi titoli di maggior successo e, nelle serate del martedì, il ciclo di film dedicato all'animazione e al fantasy. Oltre a quella principale, l'edizione 2018 propone le rassegne "sguardi d'autore",

quest'anno dedicata ad Anna Magnani, a centodieci anni dalla sua nascita, con 3 pellicole che la vedono protagonista, e 4 film recentemente restaurati digitalmente: si tratta di appuntamenti, a ingresso gratuito, a quali si aggiungono due produzioni regionali e due documentari di registi emiliano-romagnoli.

Tutte le proiezioni avranno inizio alle 21,30; il costo del biglietto sarà di 5 euro, ridotto a 4 euro per under 12, over 65, militari, invalidi civili mentre sarà gratuito per persone con invalidità certificate. Informazioni e calendari all'Urp di piazza Garibaldi.

(al.sci.)

VILLA GIACOBBAZZI

Tre serate di letteratura

Sarà lo scrittore Paolo Di Paolo, quest'anno il protagonista della rassegna letteraria presso la corte di villa Giacobazzi. Introdotto da Romano Montroni (che dal 2013 affianca il Comune e l'associazione Biasin nell'organizzazione della rassegna sui libri), Di Paolo accompagnerà il pubblico alla scoperta dei libri che hanno segnato le esistenze di tanti lettori attraverso le pagine del suo "Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie", pubblicato nel 2017 con Laterza.

Si parte lunedì 2 luglio, alle 21, con Philip Roth e "Il lamento di Portnoy". "Jane Eyre" sarà invece la protagonista della

serata di lunedì 9 luglio, dedicata a Charlotte Brontë. Ultima serata lunedì 16 luglio, con Gustave Flaubert e "L'educazione sentimentale".

Le storie dei personaggi di cui scrive Paolo Di Paolo in "Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie", hanno compiuto con lui (e con i lettori di tutte le epoche) il cammino dall'infanzia all'adolescenza e dall'adolescenza alla maturità.

«Perché - come scrive - attraverso la lettura è possibile fare entrare nella propria vita molte più persone di quelle che davvero riusciamo a incontrare per strada».

(al.sci.)